



COMUNE DI PALERMO IV CIRCOSCRIZIONE

Verbale della seduta del 24/08/2015

L'anno duemilaquindici, il giorno dodici del mese di Agosto in Palermo, nella Sala Consiliare della sede Circoscrizionale sita in Viale della Regione Siciliana n° 95, si è riunito il Consiglio Circoscrizionale convocato dal Presidente con **avviso n. 585031 del 23/07/2015**, ai sensi delle vigenti norme di legge statutarie e regolamentari.

Alle ore 09,40 il Presidente assistito, nella qualità di **Segretario, dalla P.O. Funz. Amm.vo Cecilia Pecoraro** l'invita ad effettuare l'appello, al termine del quale risultano assenti i **Conss. Buscemi, Di Vincenti, Lepre, Reina, Schiera**.

Verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta, nominando **scrutatori i Conss. Buccola, Fanciuso, Fazio**.

Il Presidente - inizia i lavori invitando il segretario a dare lettura del verbale della seduta del 21 c. m.

Il Segretario – da lettura del documento.

Alle ore 09,42 esce dall'Aula il Cons. Mancuso e contemporaneamente entra il Cons. Buscemi.

Il Presidente - pone in trattazione il punto 4 all'O.d.G. **Proposta di deliberazione del Presidente della IV Circoscrizione, avente per oggetto: “Organizzazione incontro/dibattito tra le religioni monoteistiche: Cattolica, Ebraica e Islamica”**.

Il Segretario – da lettura del documento, alla fine della quale:

Il Cons. Cipri – interviene relazionando sul contenuto del documento, evidenziando l'importanza dello stesso per l'integrazione e la convivenza tra i popoli di religioni diverse.

Alle ore 09,50 entra in Aula il Cons. Lepre, contemporaneamente ne esce il Cons. Abbate.

Il Cons. Potenza – interviene a supporto della Proposta, ritenendola di interesse collettivo, e come Presidente della Commissione Permanente Attività Culturali, rende noto che la stessa, riunitasi precedentemente, ha espresso parere favorevole alla sua approvazione in Aula, anche se ritiene opportuno investire l'Ass.re Catania affinché questi organizzzi l'incontro/dibattito presso il Palazzo delle Aquile, sede istituzionale della città, considerato che l'argomento interessa tutto il territorio e non solo la IV Circoscrizione.

Alle ore 09,55 entra in Aula il Cons. Schiera.

Il Cons. Tuzzolino – chiede come si intende procedere per l'organizzazione di tale meeting, perchè, ricorda, a Palermo, oltre alle tre religioni monoteiste quali: la Cattolica, l'Islamica e l'Ebraica, esistono altre etnie religiose.

Il Cons. Cipri – risponde che l'intenzione è quella di mettere in relazione le tre maggiori religioni monoteiste, attraverso i loro esponenti locali (Cardinale, Rabino, Ammam), che sono presenti sul territorio, al fine di comprenderne l'interrelazione per un migliore vivere comune.

Alle ore 10,00 entra in Aula il Cons. Di Vincenti.

Il Cons. Abbonato – ricorda agli astanti che questo Consiglio è sempre stato aperto all'accoglienza, alla tolleranza e al rispetto per la convivenza tra i popoli, ma alla luce del fatto che

all'interno della nostra città vi sono diverse etnie con diverse religioni appare alquanto delicato trattare un argomento così intrinseco abbracciandone solo tre di esse.

Alle ore 10.05 il Cons. Buscemi lascia l'Aula Consiliare.

Il Cons. Di Vincenti – interviene palesando che già in questa Sede, Padre Turco, Parroco della chiesa S. Maria la Reale, durante l'omelia per la commemorazione di padre Puglisi, aveva detto di avere partecipato ad un convegno dove erano presenti gli esponenti delle tre religioni monoteiste di cui trattasi, per cui, al fine di reperire maggiori informazioni, lo stesso potrebbe essere invitato in Aula.

Il Cons. Abbonato – continua a ribadire di non comprendere quale sia il fine ultimo dell'incontro/dibattito che si intende organizzare.

Il Cons. Cipri – risponde che il dibattere fra esponenti di diverse religioni è una delle prerogative per avvicinare i popoli.

Il V. Presidente – premettendo che è favorevole all'approvazione della Proposta di Delibera, esprime le sue perplessità sul fine ultimo dell'incontro tra l'Ammam, il Rabino e il Cardinale della città di Palermo.

Il Cons. Tuzzolino – chiede di fare attenzione a ciò che viene votato in Aula, si potrebbero innescare meccanismi controproducenti.

Il Cons. Lepre – rende noto che il tema di cui trattasi è astruso, occorrerebbe prima documentarsi per bene su ciò che si intende perseguire, trovare dei punti d'incontro per il dibattito evidenziandone il fine, il tutto con la presenza di un mediatore da ricercare fra gli storici di teologia.

Il Cons. Schiera – si chiede se questo Consiglio sia in grado di gestire un così vasto argomento, quale un dibattito tra religioni.

Il Cons. Lepre – propone di ponderare nel procedere con la votazione della Proposta di Delibera di cui trattasi, e attendere il parere di un esperto al fine di evitare che l'evento che si intende inglobare imploda.

Alle ore 10.30 il V. Presidente lascia l'Aula Consiliare.

Il Cons. Fanciuso – ritiene che organizzare un tale evento non è competenza del Consiglio della IV Circoscrizione, a suo avviso è ingestibile.

Il Cons. Cipri – ribadisce che il contenuto della Proposta di Deliberazione è chiaro, ciò che si vuole organizzare è semplicemente un dibattito culturale e sociale.

Il Cons. Lepre – ritiene che organizzare l'evento, oggetto della discussione, potrebbe essere un'opportunità per incrementare il bagaglio culturale su un argomento vasto di cui si sconosce molto.

Il Cons. Di Vincenti – appoggia quanto esposto dal collega Lepre, e propone di invitare in Aula Padre Turco in qualità di esperto sui fatti.

Il Cons. Tuzzolino – sostiene che trattare un argomento di sì grande spessore implica più di un paio d'ore di spiegazione, occorre invece riuscire a trovare un tema specifico all'incontro che si intende organizzare.

Il Cons. Cipri – reitera la sua posizione in proposito, ribadendo che si tratterebbe di un semplicissimo dibattito tra i punti d'incontro che legano tre maggiori religioni monoteiste.

Il Cons. Abbonato – ricorda che compito del Consiglio è deliberare atti che possano risolvere delle problematiche atte a garantire la collettività, qui non vede nulla di tutto questo.

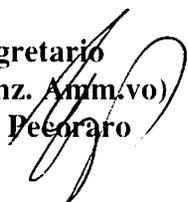
Il Presidente – palesa che ovviamente non basta un convegno per risolvere il problema della convivenza tra i popoli, però l'aver posta l'attenzione su tale problema tende a fare riflettere, accoglie la proposta dei Consiglieri per invitare in Aula un teologo, possibilmente ateo, al fine farsi consigliare su come orientarsi per l'organizzazione dell'evento, ma anche lui ha delle perplessità sul fine da perseguire.

Propone di rimandare la Proposta di Delibera alla Commissione Permanente Attività Culturali per far sì che l'argomento venga approfondito.

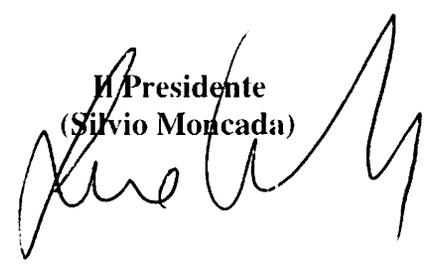
Il Cons. Di Vincenti – dichiara che avrebbe preferito che l'argomento venisse discusso in Aula durante una seduta di Consiglio, al fine di rendere dotti tutti i Consiglieri, ma accoglie la proposta del presidente di rinviare il documento alla Commissione di competenza.

Il Presidente – terminati i lavori d'Aula alle ore 11.05 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
(P.O. Funz. Amm.vo)
Cecilia Pecoraro



Il Presidente
(Silvio Moncada)



Estensore (Istr. Contabile Iole Palmeri)